Scritto da Red.
Lunedì 30 Gennaio 2017 13:18



NUSCO – In occasione della “Notte dei falò” che, ogni anno, nel Comune di Nusco, attira turisti anche dalle province e dalle regioni limitrofe, il comando provinciale dei carabinieri ha predisposto un piano di controlli per assicurare l'ordine e la sicurezza pubblici. L’impiego maggiore di militari dell'Arma è avvenuto proprio a Nusco e lungo le arterie principali che portano in Alta Irpinia, impiegando decine di uomini. Il dispositivo ha permesso di effettuare perquisizioni e controlli, con il risultato che ben 10 persone sono state denunciate in stato di libertà, 7 patenti ritirate e una serie di contravvenzioni, levate per violazioni al codice della strada, che comportano il pagamento di alcune migliaia di euro. Sette persone, di età compresa tra i 23 ed 50 anni, sono state deferite all'autorità giudiziaria perché si erano messi alla guida dopo aver abusato di alcoolici o assunto droghe.

In particolare, i guidatori ebbri sono due 30enni di Montemarano, un 50enne di Bagnoli ed un 30enne di Castelnuovo di Conza, in provincia di Salerno. Tre pregiudicati (un 25enne di Sturno, un 30enne di Montemarano ed un 20enne di Montella), nonostante manifestassero i sintomi di chi ha assunto droghe, si sono rifiutati di sottoporsi alle previste analisi. Per tutti è scattata la denuncia alla Procura della Repubblica di Avellino, il ritiro delle patenti di guida (per la successiva sospensione che potrà arrivare anche a 2 anni) e l’affidamento delle autovetture a persone in condizione di guidare.

Altri due individui, un 30enne di Chiusano San Domenico ed un 45enne di Cassano Irpino, hanno rimediato una denuncia all'autorità giudiziaria perché responsabili del reato di porto ingiustificato di armi; nel corso di perquisizioni sono stati trovati in possesso di due coltelli a serramanico, ovviamente sottoposti a sequestro. Alla Procura del capoluogo irpino è stato deferito anche un 40enne di Montemarano che, in evidente stato di ubriachezza, infastidiva i clienti di un bar. L'uomo, peraltro, si rifiutava di fornire le generalità ai carabinieri. Infine, un pregiudicato 37enne della provincia di Caserta, controllato nei pressi di abitazioni isolate,è stato allontanato con proposta di foglio di via obbligatorio non essendo giustificata la sua presenza in

quel luogo.